



Città di Torino

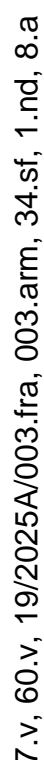
**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2025’

ALLEGATO 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del
Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**





Partner	
Partner	
Partner	
Partner	
Partner	

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

DICHIARA

(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)

- ☒ che il progetto candidato non risulta già finanziato dalla Città o da soggetti terzi attuatori di progettualità promosse dalla Città;
- ☒ che il progetto candidato non è finanziato ad ogni altro titolo dal Ministero della Cultura;
- ☒ di partecipare alla procedura di cui all'Avviso soltanto con il progetto sopra indicato, pertanto di non presentarsi, né come soggetto proponente / capofila né come soggetto partner, in altri progetti candidati;
- ☒ di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente;

con riguardo ai dati generali dell'ente
DICHIARA

- Denominazione ente T E A T R O M O B I L E _____
- Forma giuridica associazione culturale _____
- Codice fiscale/Partita IVA 97889960585
- Sede legale in Roma _____, provincia di Roma _____, in via Carlo Emanuele I n. 41, CAP 00185,



- Sede operativa per il presente progetto presso Idiot laboratorio- viadellafucina16 il primo esperimento internazionale di condominio-museo via S. Giovanni Battista Lasalle 16a 10152 Torino
- Telefono 3274404788 _____
- email mobileteatro@gmail.com _____
- PEC teatromobile@pec.it _____
- Data di costituzione 05_____/12_____/ 2015_____
- Iscrizione al registro delle Associazioni della Città di Torino n. _____
- Iscrizione ad altri registri (specificare) Comune di Roma Primo Municipio
- n. CA/2023/112041
- Iscrizione alla Camera di Commercio / R.E.A. _____

Ulteriori informazioni:

- Gestione di uno spazio:

☐ Sì

☒ No

Se sì: denominazione, indirizzo, tipologia e destinazione prevalente dello spazio

- Presenza di reti / collaborazioni continuative nazionali e/o internazionali:

☒ Sì

☐ No

Se sì: indicazione delle principali reti / collaborazioni e della loro finalità

Tra i partners dell'associazione segnaliamo associazione Cultura di viaggio, Illoco Teatro, Motoproduzioni, Urban Experience, Fargo, Cultura del viaggio, Ri-nascita Novara, Retablo Catania, Aiep Milano

Tra le istituzioni coinvolte segnaliamo

MINISTERO DELLA CULTURA Sedi Centrali per Progetti Speciali, Direzione regionale dei Musei del Lazio, Direzione regionale dei musei della Calabria, Parco Archeologico di Ostia Antica, Parco Archeologico dell'Appia Antica, Va-Ve Tivoli, Museo Prenestino di Palestrina e area archeologica di Gabi etc REGIONE LAZIO Dipartimento Cultura COMUNE DI ROMA Assessorato alle politiche culturali, Assessorato all'ambiente, Sovrintendenza Capitolina

Vicariato della Diocesi di Roma e Pastorale giovanile e Caritas ASL RM1, e SAPIENZA Università di Roma Altre università (Link Campus, Tor Vergata, Roma Tre)

Per il presente progetto, tra le altre,



Lo stagno di Goethe - ets | sede legale: Albugnano, via Roma 2 | sede operativa: Torino, via Cesare Battisti 4b

Unione culturale Franco Antonicelli - via Cesare Battisti, 4b – 10123 Torino

LAB.IN.S. Società Cooperativa Impresa Sociale, IlLoco Teatro

**con riguardo ai requisiti soggettivi di partecipazione
DICHIARA**

- che l'ente dichiarante opera prevalentemente nel seguente **ambito:**
(selezionare l'ambito in cui il proponente opera con prevalenza)
 - ☒ teatro
 - ☐ musica
 - ☐ danza
 - ☐ circo contemporaneo
- che l'ente dichiarante è in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto:
(selezionare UNA delle seguenti voci)
 - ☒ organismo finanziato nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo nell'anno 2024;
 - ☐ organismo professionale operante negli ambiti sopra detti: dichiara a tal fine di aver versato oneri al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo, secondo quanto infra specificato:

(spuntare UNA delle seguenti voci in relazione alla sezione di candidatura)
 - ☐ SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI: per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio (2020-2024), **con una media annua di almeno 300 giornate lavorative;**
 - ☐ SEZIONE 2 - MESO PROGETTI: per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio (2020-2024), **con una media annua di almeno 150 giornate lavorative;**
 - ☐ SEZIONE 3 - MICRO PROGETTI: per almeno 3 anni, anche non consecutivi, nell'ultimo quinquennio (2020-2024);
- **(solo per ambiti musica e danza)** che l'ente dichiarante:
(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)
 - ☐ non persegue finalità di lucro in base alla legge 800/67;
 - ☐ non è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 800/67;



- **(selezionare TUTTE le voci sotto riportate in caso di sussistenza dei requisiti obbligatori indicati)**

- ☒ che non sussistono, in carico al soggetto dichiarante, le cause di esclusione indicate nell'Avviso all'art. 2¹;
- ☒ che il soggetto dichiarante non costituisce articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;

- che l'ente dichiarante:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☒ non presenta situazioni debitorie o pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;
- ☐ ha sottoscritto un piano di rientro da situazioni debitorie nei confronti della Città:
(indicare data di sottoscrizione del piano di rientro ed importo, con riferimento a ciascuna situazione debitoria pendente)

con riguardo al regime fiscale e al rispetto della L. 122/2010

DICHIARA

- che l'ente dichiarante:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ recupera l'IVA pagata ai fornitori;
- ☒ non recupera l'IVA pagata ai fornitori;

- che l'ente dichiarante:

¹- Aver riportato condanne con sentenza definitiva, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati indicati all'art. 94 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023);

- trovarsi in condizioni che non consentano la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011) o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- trovarsi in stato di liquidazione volontaria, giudiziale o coatta amministrativa o di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;
- aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la normativa vigente;



(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)
- ☒ non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto l'attività svolta dall'Ente, per la quale ha titolo al contributo in oggetto non rientra nel concetto d'impresa, come specificato dall'art. 2195 del Codice Civile., e per la suddetta attività non è obbligatoria la presentazione della dichiarazione dei redditi

(specificare gli estremi di legge per i quali non si è soggetti alla ritenuta IRES)

- che l'ente dichiarante:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☐ è soggetto al versamento dell'imposta di bollo per Euro 16,00 (cod. tributo 2501 - anno 2025), di cui allega quietanza del versamento avvenuto con modello F24 n. _____ del _____;
- (specificare gli estremi della quietanza F24)**
- ☒ non è soggetto al versamento dell'imposta di bollo ai sensi articolo 13 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, e successive modificazioni in quanto dall'attività posta in essere non derivano, per l'Ente beneficiario del contributo, entrate di natura commerciale, ossia entrate che qualora conseguite darebbero luogo agli obblighi del possesso della partita Iva e della fatturazione nei confronti di terzi.

(specificare il riferimento legislativo fiscale e la causa di esenzione)

- che l'ente dichiarante:

(selezionare soltanto UNA delle voci sotto riportate)

- ☒ si attiene a quanto disposto dal Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2²;
- ☐ non è tenuto all'osservazione del Decreto Legge n. 78 convertito nella Legge 122/2010 art. 6 comma 2, **in quanto:**
- ☐ ente previsto nominativamente dal D. Lgs. n. 300 del 1999 e dal D. Lgs. 165 del 2001;
 - ☐ università;
 - ☐ ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato;

² "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente,



contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

- ☐ camera di commercio;
- ☐ ente del servizio sanitario nazionale;
- ☐ ente indicato nella tabella C della legge finanziaria;
- ☐ ente previdenziale ed assistenziale nazionale;
- ☐ ONLUS;
- ☐ associazione di promozione sociale;
- ☐ ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante.
- ☐ società

**con riguardo all'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010 - Normativa antimafia - Tracciabilità pagamenti
degli operatori economici
DICHARA INFINE**

- che il conto corrente bancario sotto indicato è dedicato alle commesse pubbliche:

Istituto bancario: INTESA SAN PAOLO

Agenzia: Sidney Sonnino Roma

Cod. IBAN _____

- che sul suddetto conto corrente sono delegate a operare le sotto elencate persone:
(indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, in qualità di)

- MARCELLO CAVA nato a
-
- _____;
- _____;
- _____;



**con riguardo agli impegni assunti con la partecipazione all'Avviso pubblico, in caso di ammissione a finanziamento
SI IMPEGNA**

- a inquadrare tutti i lavoratori coinvolti nelle attività progettuali con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori;
- a garantire che le attività progettuali si svolgeranno in sedi prive di barriere architettoniche o che il partenariato garantirà per tutte le attività adeguata assistenza alle persone con disabilità, al fine di favorire in ogni modo l'accessibilità e la partecipazione;
- a garantire il rispetto, laddove applicabili, dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi" di cui al DM n. 459 del 19 ottobre 2022 del Ministero della Transizione Ecologica;
- a rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie ed ogni altra disciplina specifica relativa all'ambito di appartenenza della proposta presentata;
- ad adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017 (obblighi di pubblicazione e trasparenza)³;
- a rispettare gli obblighi a proprio carico di cui all'art. 10 dell'Avviso;
- a comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo a seguito dell'eventuale ammissione a finanziamento ad esito della procedura di valutazione;
- a presentare la documentazione a rendicontazione nei termini previsti e nel rispetto di quanto contenuto nell'Avviso e nella Guida alla rendicontazione (allegato n. 7).

SI ALLEGANO:

OBBLIGATORI (pena esclusione)

Allegato n. 3/1 o n. 3/2 - Scheda progetto (in base alla sezione di candidatura)

Allegato n. 4 - Budget di progetto (foglio relativo alla sezione di candidatura)

Allegato n. 5 - Scheda Eventi, Professionalità e Calendario

EVENTUALI

- PER I SOGGETTI NON ESENTI: Quietanza F24 di versamento dell'imposta di bollo di € 16,00 (cod. tributo 2501 – anno 2025)
- IN CASO DI PARTENARIATO: (pena esclusione)
 - Allegato n. 2 - Scheda Partner (una scheda per ciascun partner)
 - Allegato n. 6 - Accordo di Partenariato, sottoscritto con firma digitale da tutti i soggetti facenti parte del partenariato.



³ In ossequio alla normativa citata, i beneficiari sono pertanto tenuti a **pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno**, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000,00 nel periodo considerato.

MARCELLO CAVA firmato digitalmente

Arrivo: AOO 003, N. Prot. 00001874 del 07/04/2025

7.v, 60.v, 19/2025A/003.fra, 003.arm, 34.sf, 1.nd, 8.a



DA COMPILARE (CON LO STRUMENTO "COMPILA E FIRMA" DI ADOBE ACROBAT READER O ALTRO SOFTWARE ANALOGO) E SOTTOSCRIVERE CON FIRMA DIGITALE (PENA ESCLUSIONE) A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

Arrivo: AOO 003, N. Prot. 00001874 del 07/04/2025

7.v, 60.v, 19/2025A/003.fra, 003.arm, 34.sf, 1.nd, 8.a



Città di Torino

**Dipartimento Cultura, Sport,
Grandi Eventi e Promozione Turistica
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche**

Avviso Pubblico

‘Circoscrizioni, che spettacolo... dal vivo! 2025’

**ALLEGATO 3/1 – SCHEDA PROGETTO
MACRO E MESO PROGETTI**



Compilare TUTTI i campi.

Soggetto proponente **TEATRO MOBILE** associazione culturale

Denominazione progetto **EMPATIE URBANE attraversamenti e derive nelle periferie di Torino**

Sezione *(selezionare soltanto una delle voci sotto riportate):*

SEZIONE 1 - MACRO PROGETTI

Abstract del progetto (max 2000 battute)

Esposizione dei contenuti generali della proposta progettuale e degli scopi perseguiti in relazione alle finalità dell'Avviso.

A seguito del successo dello scorso anno con [“La Radio che cammina nelle periferie eccentriche”](#), TEATRO MOBILE coopera con alcune delle realtà e degli artisti torinesi più interessanti, impegnati nella ricerca e nella sperimentazione di forme innovative di “teatro di strada”, per dar vita a un nuovo progetto dedicato alle periferie di Torino, che valorizza l’incontro tra poetiche affini.

L’idea è che il teatro possa superare i suoi confini tradizionali, trasformandosi in un’esperienza immersiva, itinerante e accessibile in luoghi e spazi urbani simbolici e inaspettati cercando l’incontro e il confronto con le comunità. Con formule innovative a “impatto zero” e grazie all’uso di tecnologie innovative come le cuffie wireless, ogni spettatore-fruitori potrà vivere un viaggio unico e personalizzato, immerso in paesaggi sonori trasmessi in diretta o registrati, mentre osserva dal vivo le azioni degli attori. Teatro Mobile sperimenta nuove forme di fruizione che uniscono innovazione e accessibilità, coinvolgendo il pubblico in un viaggio sensoriale che ridefinisce il rapporto tra spazio, narrazione e partecipazione. Un teatro che nasca dagli incontri, anziché pretendersi compiuto per affrontare incontri. Il progetto si articola in una fase di preparazione (da giugno a settembre arricchita da una serie di incontri e sopralluoghi nei territori per l’individuazione dei temi e l’elaborazione delle drammaturgie) e in una fase spettacolare, aperta alla cittadinanza, divisa in due periodi (il primo, tra settembre e ottobre, ed il secondo tra novembre e dicembre), che consiste in una ricca programmazione di 31 eventi “site specific” attraverso luoghi emblematici delle periferie di Torino. In sinergia con le reti territoriali coinvolte (case del quartiere, associazioni in ambito di salute mentale, scuole) verranno proposte delle azioni in forma di laboratorio per



ideare e realizzare mappature inedite della città e performance itineranti con il coinvolgimento della cittadinanza lungo tutte le fasi previste, dalla preparazione alla rappresentazione finale. Nel tempo dell'individualità e della solitudine, nel desiderio- bisogno di percorsi di ascolto indipendenti ed esclusivi, abbiamo ideato una formula sperimentale per un fruitore-spettatore-visitatore che vuole coniugarsi con l'altro concetto chiave del nostro progetto: la possibilità (cercata) di intercettare le diverse fasce generazionali della realtà cittadina. Gli eventi previsti saranno pensati appositamente per spazi e luoghi eterogenei delle periferie torinesi, con forme "mobili" e "di strada" diverse tra loro: dal "viaggio in cuffia" alla "lezione recitata", a piedi, con una serie di "attraversamenti", in forma collettiva, di aree urbane, anche ispirate alla deriva psicogeografica di matrice situazionista (dai viaggi guidati alle camminate afinalistiche): movimenti che sono anche derive e smarrimenti. Forme inconsuete che diventeranno anche narrazioni itineranti in bicicletta per riportare alla luce storie nascoste, dimenticate, manipolate, e farlo proprio nei luoghi in cui sono accadute. Torino ci apparirà diversa, affollata di vite di cui non sapevamo, quando si saranno scoperte le vicende e le persone che l'hanno attraversata, vissuta, che hanno dato forma ai luoghi, o che ci sono scivolato attraverso, cadendo nell'oblio.

[Il fitto calendario di ben 31 eventi disseminati in tutta la città](#) si svolge tra varie linee tematiche: dalla lezione al teatro per l'infanzia (favole), da attraversamenti e derive dalle memorie antiche (fino ad Amleto) alle "resistenze" (a ottanta anni dalla Liberazione!) con un momento di confronto con il tema del "sacro" (nell'anno del Giubileo!).

Tutte le iniziative sono gratuite e su prenotazione on line.

QUALITÀ ARTISTICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 1 della tabella "Criteri di Valutazione")

1. Valore artistico della proposta progettuale (max 3500 battute)

Esposizione dei contenuti di dettaglio della proposta progettuale che mettano in luce la qualità artistica della stessa.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: la visione artistica generale del progetto, le influenze artistiche e stilistiche, le modalità di selezione degli artisti, i temi e le narrazioni esplorate, l'interazione tra diverse discipline artistiche, il livello di sperimentazione, ricerca e innovazione artistica anche in termini di attivazione di nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino, l'impatto artistico e culturale sul panorama culturale e artistico ecc).



TEATRO MOBILE pioniere nella creazione di eventi sperimentali, propone iniziative che superano il modello teatrale tradizionale palco-platea, offrendo esperienze immersive, itineranti e accessibili in luoghi simbolici e non convenzionali, come chiese, parchi, siti archeologici e museali, aree urbane e comunitarie. L'uso di tecnologie innovative, come le cuffie wireless, permette una fruizione individuale e personalizzata all'interno di un contesto collettivo, con contributi sonori trasmessi in diretta o registrati mentre gli spettatori osservano le azioni dal vivo degli attori. Le stazioni del viaggio in cuffia sono modulate sulle tappe del testo messo in scena e gli accadimenti, visivi e spaziali, sono le azioni attoriali dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscena pensate come installazioni di arte visiva con musica dal vivo (e, quando necessario, con contributi scientifici e divulgativi). Gli eventi, "percorsi con ascolto in cuffia" non necessitano infatti di nessuna autorizzazione per occupazione di suolo pubblico e sono realizzabili senza particolari permessi in tutti i luoghi aperti al pubblico e pedonali. Questo approccio innovativo e sostenibile consente una perfetta integrazione con il contesto, valorizzando le caratteristiche senza compromettere l'integrità della visione artistica generale del progetto.

L'attività delle realtà e degli artisti torinesi coinvolti (fra tutti, LO STAGNO DI GOETHE - ets, Giulietta De Bernardi, Alberto Danzi) si fonda sull'urgenza delle azioni e sull'autenticità degli incontri. Abbraccia la provvisorietà come risorsa creativa, incoraggiando una sperimentazione coraggiosa e condivisa tra artisti e cittadini. Attraverso performance che si svolgono in spazi inaspettati, trasformano ogni azione artistica in un'opportunità di dialogo e interazione. Gli artisti diventano artigiani di incontri, cercando continuamente un pubblico con cui condividere un'esperienza vivente e profonda: un'avventura collettiva, capace di stimolare riflessioni emotive e la nascita di nuovi movimenti culturali.

Tutti gli eventi prevedono il coinvolgimento di artisti di primo livello (con ampia partecipazione di artisti torinesi) e di diverse provenienze ma accomunati dal desiderio di "sperimentare" "nuove forme" di teatro di strada per la (ri)scoperta dei luoghi.

Questa pluralità di luoghi, l'eccesso che impone allo sguardo e alla descrizione (come vedere tutto? come dire tutto?) e l'effetto di "spaesamento" che ne risulta... Introducono tra il viaggiatore-spettatore e lo spazio del paesaggio che percorre o contempla una rottura che gli impedisce di vedervi un luogo, di ritrovarvisi pienamente. Marc Augé, Nonluoghi

Spazi verdi, memorie storiche ma anche spazi "vuoti": dal "non luogo" al "terzo paesaggio", è un filone che vuole esprimere drammaturgie capaci di relazionarsi a tutti quegli spazi cittadini ed extracittadini che non abbiano alcun valore relazionale, artistico o storico, quali parcheggi, centri



commerciali, nell'indagine sui "non luoghi" del nostro tempo (cosa significa sentire in cuffia l'Apocalisse di Giovanni nel centro commerciale del Lingotto di Torino?).

Rifugi per la diversità, costituiti dalla somma dei residui, delle riserve e degli insiemi primari. ... Il residuo deriva dall'abbandono di un terreno precedentemente sfruttato ... Tra questi frammenti di paesaggio, nessuna somiglianza di forma. Un solo punto in comune: tutti costituiscono un territorio di rifugio per la diversità. Gilles Clément Manifesto del Terzo paesaggio

I temi fondanti del progetto spaziano dall'impegno civile e politico alla riscoperta dei classici con riscritture attualizzate, e, attraverso il tempo di preparazione e progettazione, cercheranno di far incontrare e contaminare tra loro le differenti forme artistiche messe in gioco.

Dalla "lezione" alla performance itinerante, dall'ascolto di "podcast live" alle derive situazioniste, l'eterogeneità degli eventi (teatro ma anche "concerto", anche "installazione artistica" anche "set cinematografico") si basa sull'interazione tra diverse discipline artistiche e attiva nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino. Il valore artistico di questo progetto è davvero significativo e multidimensionale. Innanzitutto, la sua struttura, che prevede una fase di preparazione e una fase spettacolare, permette di coinvolgere attivamente la comunità locale, creando un legame profondo tra gli artisti e il pubblico. Questo approccio "site specific" non solo valorizza i luoghi emblematici delle periferie di Torino, ma trasforma anche l'intera città in un palcoscenico, rendendo l'arte accessibile a tutti. Inoltre, l'idea di utilizzare tecnologie innovative, come le cuffie wireless, offre un'esperienza immersiva e personalizzata, permettendo a ciascun spettatore di vivere il teatro in modo unico. Questo non solo arricchisce l'esperienza artistica, ma la rende anche più inclusiva, rispondendo al desiderio di percorsi di ascolto individuali.

Dall'attività di preparazione si dettaglierà il calendario di 31 eventi dislocati in tanti e diversi luoghi delle periferie. Le "**Lezioni Recitate**" sono un formato teatrale creato nel 2011 da Lo stagno di Goethe promosso in origine da Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione. In sinergia con questo progetto Teatro Mobile proporrà alcune "lezioni sceniche" con i professori Antonella Gargano e Massimo Guarascio (su Brecht e Lucrezio). Le lezioni recitate saranno proposte a volte in dittico con altri eventi spettacolari affini per temi e obiettivi.

Ulteriore "deviazione tematica" sarà la sezione "**percorsi ed attraversamenti**" composta da narrazioni itineranti in bicicletta (per riportare alla luce storie nascoste, dimenticate, manipolate, e farlo proprio nei luoghi in cui sono accadute) e da camminate afinalistiche, che si effettuano senza uno scopo definito o un obiettivo da raggiungere, che diventano un pretesto per perdersi e per poi ritrovare una bussola per orientarsi, successivamente, negli stessi luoghi attraversati.



Una parte importante del programma sarà dedicata al “pacchetto giovani”, ai bambini, ai giovani e alle scuole con la sezione “**Favole**” che propone progetti sperimentali a cura di Giulietta de Bernardi, Teatro Mobile e Il Loco Teatro.

E poi tre grandi fasce tematiche: “**Resistenze**”, nell’occasione-pretesto della ricorrenza degli 80 anni dalla Liberazione (con Sartre nel bunker antiaereo e narrazioni itineranti anche in bicicletta!), “**memorie dall’antico**” con “viaggi e suggestioni” dall’antichità (Antigone Possibile, Lucrezio e Virgilio) fino ad Amleto e le “**memorie dal sacro**”, nell’occasione-pretesto del Giubileo, con eventi laici ispirati a temi spirituali e religiosi

La volontà di sperimentare e di abbracciare la provvisorietà nel processo creativo è un aspetto fondamentale che conferisce autenticità al progetto. L’idea di un teatro che nasce dagli incontri e che si mostra in quanto nascente e in fase di evoluzione è un invito a tutti a partecipare attivamente, a condividere le proprie esperienze e a contribuire alla creazione di qualcosa di nuovo e significativo.

Questo progetto non solo offre un valore artistico in termini di innovazione e accessibilità, ma si propone anche come un catalizzatore di cambiamento sociale, promuovendo la solidarietà e l’empatia tra le diverse generazioni e categorie sociali. È un’iniziativa che, attraverso l’arte, cerca di costruire un futuro migliore per tutti.

2. Professionalità e figure chiave della progettualità (max 1800 battute)

Indicazione delle professionalità chiave della progettualità, con breve descrizione delle loro esperienze pregresse in relazione al ruolo rivestito nell’ambito del progetto.

(è possibile inserire link ai curricula artistici e/o altra documentazione attestante la professionalità dei soggetti coinvolti).

Marcello Cava: responsabile progetto e coordinamento attività (regie del Teatro Mobile)

Pina Catanzariti: drammaturgie del Teatro Mobile

Raffaele Gangale: attore e collaboratore artistico del Teatro Mobile

Paolo Musio, attore (memorie dall’antico)

Marco Gobetti: attore, referente lezioni recitate e teatro di strada (Lo stagno di Goethe)

Diego Coscia: attore e narrazioni itineranti in bicicletta



Giulietta Debernardi: attrice, performer, referente fiabe e attività nelle scuole

Alberto Danzi: musicista, operatore sociale, referente laboratori/derive

Doriana Piazza: referente attività di coinvolgimento del territorio e attivazione della comunità locale

Link ai curricula delle professionalità sopra elencate:

<https://drive.google.com/file/d/1u9ALgNBORuQSnFhynZ-BI7W0Q6HtB8fC/view?usp=sharing>

Link documentazione attestante la professionalità dei soggetti coinvolti:

[https://drive.google.com/drive/folders/1N9IQvprBaFJDEEY-VsVyMfbcjzx2VfH2?usp=drive link](https://drive.google.com/drive/folders/1N9IQvprBaFJDEEY-VsVyMfbcjzx2VfH2?usp=drive_link)

3. Capacità di rilancio e sostegno dell'attività produttiva (max 1000 battute)

Descrizione delle strategie e delle risorse destinate al sostegno della produzione artistica di qualità, ai fini del suo rilancio e supporto.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: la realizzazione di nuove produzioni/co-produzioni, i processi di creazione, la distribuzione a livello locale, nazionale o internazionale, ecc.)

Gli eventi proposti si caratterizzano come nuove produzioni site-specific, progettate per i luoghi in cui si svolgono. Laboratori di preparazione mettono in profonda connessione regia, drammaturgia, attori e musicisti, creando un forte radicamento nel territorio e incoraggiando la partecipazione attiva dei cittadini. I luoghi non sono semplici contenitori, ma parte integrante dell'esperienza, rianimati da narrazioni che invitano alla riflessione. I "viaggi di ascolto" permettono di esplorare l'anima di spazi significativi attraverso un formato innovativo e non invasivo, evitando assembramenti.

Le tecnologie utilizzate, come le cuffie wireless, garantiscono un impatto zero e un'esperienza immersiva, valorizzando la dimensione umanista del progetto. Con una programmazione che include teatro, musica e arte visiva, si crea un'opportunità di aggregazione socio-culturale. I realizzatori intendono intensificare il fundraising e candidare la produzione a bandi nazionali e



internazionali, utilizzando finanziamenti e residenze artistiche per supportare lo sviluppo di idee innovative.

approfondimenti

Gli eventi non sono riproduzione o replica di precedenti esecuzioni, ma nuove produzioni site specific, ideate e pensate per i luoghi in cui si svolgeranno. Non solo: il laboratorio di preparazione che vede coinvolti regia, drammaturgia, attori e musicisti e che prevede sopralluoghi e verifiche e prove in loco, è il valore aggiunto che mira al radicamento del progetto nel territorio e al coinvolgimento attivo dei cittadini di ogni classe ed età ben oltre la dimensione di fruitori passivi del progetto culturale.

Un'importanza fondamentale riveste il luogo dove gli eventi si svolgeranno, non contenitore ma "contenuto" esso stesso del progetto sperimentale. Luoghi che sono cambiati, che sono stati stravolti dal tempo, o che magari portano dei flebili segni di quel che vi accadde, escono dalla quotidianità della vita della Torino di oggi, per essere rianimati da una narrazione appassionata e approfondita che costringe a riflettere, mentre le emozioni viaggiano nei luoghi e nel tempo.

Torino ci apparirà diversa, affollata di vite di cui non sapevamo, quando si saranno scoperte le vicende e le persone che l'hanno attraversata, vissuta, che hanno dato forma ai luoghi, o che ci sono scivolato attraverso, cadendo nell'oblio. Oltre alle narrazioni dell'attore ascolteremo musiche, voci, frammenti di interviste che amplieranno i punti di vista e ci porteranno ancora più dentro il cuore pulsante di ciascun quartiere.

Questa archeologia a posteriori permette di rintracciare i rimossi, di rivitalizzare i residui, cioè di trovare gli elementi che possono essere attualizzati e trasformati dal risveglio. Questo è il compito assegnato esplicitamente all'opera: non perseverare nella sfera del sogno, ma "trovare la costellazione del risveglio", tentare una "dissoluzione della mitologia". Walter Benjamin, Sul concetto di storia, Einaudi, Torino 1997

Il formato innovativo è originalissimo ma completamente non invasivo e privo di allestimenti, l'idea del movimento dell'utente (visitatore-spettatore-fruitori) che tra l'altro evita assembramenti, sovraffollamenti controproducenti sia per la sicurezza di luogo e persone sia nelle nuove eventuali misure contro epidemie virali, consente la creazione di una "nuova forma" di evento non facilmente codificabile nelle categorie abituali (lezione, spettacolo, visita, concerto). L'ascolto in cuffia non ha "impatto acustico" e non crea alcun disturbo ai visitatori tradizionali che diventano semmai involontarie "comparse" della visione di chi ascolta.

Se costruire luoghi (place-making) è un modo di costruire il passato, un venerabile strumento per fare la storia umana, esso è anche un modo per costruire tradizioni sociali e, all'interno di questo processo, identità personali e collettive Keith Basso ... I progetti prevedono quindi viaggi di ascolto dei luoghi non tanto per una spiegazione didascalica degli stessi quanto per cercarne di scoprire l'anima e il significato profondo, per conoscerli ed appropriarsene sia da visitatori che da cittadini. non la conservazione spaziale della memoria, ma la contrario la sua invenzione... (iconatropy)

I viaggi in cuffia (spettacoli di teatro di strada, visite emozionali alla riscoperta dell'anima dei luoghi) saranno modulati su un programma concepito come un unico "viaggio ideale" teso alla riscoperta di memorie antiche e moderne del nostro patrimonio in luoghi e spazi significanti, con un'attenzione alle tematiche attuali del nostro tempo attuale. Gli eventi proposti sono a impatto zero: gli strumenti tecnici impiegati sono portatili e autoalimentati. l'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrata via radio e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia di cui viene dotato all'inizio del viaggio. Le immagini vengono create dalle azioni performative dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscene pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti. La diffusione dei contributi sonori avviene sia da trasmissione di tracce premontate, sia dalla ricezione in presa diretta, gestione e missaggio dal vivo e in tempo reale delle voci degli attori e delle musiche. Gli eventi del Teatro Mobile sono attività culturali volte a offrire occasioni diffuse di aggregazione e crescita socio-culturale, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo. Infatti rientrano in una categoria non facilmente definibile ed associabile a diverse forme artistiche e divulgative che è utile riassumere.



Una “visita guidata” potrebbe essere una prima definizione dell’evento di Teatro Mobile: un numero selezionato di utenti si muove, in gruppo o scaglionato, e riceve le informazioni. Ma in questo caso sono “gli attori” (coloro che agiscono: attori, musicisti, esperti, assistenti) a guidare il “viaggio”. Se la dimensione immersiva ed emozionale è ben diversa dalla visita guidata, la logistica e le valutazioni di sicurezza rendono l’evento assolutamente assimilabile alla visita tradizionale. Uno “spettacolo teatrale” è l’effetto che si produce: l’utente ascolta, vede e si emoziona come in uno spettacolo teatrale. Nonostante l’evento non si codifichi come spettacolo tradizionale, la “messinscena” vista e ascoltata, la qualità dell’ascolto in primissimo piano dalla cuffia stereofonica indossata, la bellezza della visione che unisce la presenza vera e dal vivo degli attori e rende i luoghi in cui si è immersi ben più avvincenti delle tradizionali scenografie, è di fatto una nuova e moderna forma di spettacolo. La dimensione tecnologica non inficia ma valorizza l’aspetto “umanista” del progetto che non mira a “ricostruzioni virtuali” ma riserva alla mente del fruitore l’elaborazione di un’esperienza percettiva basata sul vero stare nei luoghi e sul vedere e sentire (molto da vicino!) il corpo e la voce degli attori. Un “concerto” è anche ciò che spesso accade in questo formato innovativo: tutti gli eventi prevedono musica originale, appositamente composta ed eseguita dal vivo da musicisti, spesso giovani, di diversa provenienza e che di fatto realizzano ben più di una tradizionale colonna sonora di uno spettacolo! Un’“installazione di arte visiva” è un ulteriore effetto prodotto. La presenza, fin dal laboratorio di preparazione, di artisti visivi che collaborano con la regia, la bellezza straordinaria dei luoghi attraversati, fanno sì che le presenze “attoriali” e dei musicisti, siano più assimilabili ad un’insolita installazione vivente che alla tradizionale fruizione da palcoscenico compromessa nella percezione ordinaria dagli sviluppi pluridecennali della “riproducibilità tecnica”. Tale innovativo format che rende i nostri eventi difficilmente catalogabili è, unitamente ai temi trattati, l’elemento principale che dimostra la capacità del progetto di aggregare pubblici ampi, eterogenei e trasversali, anche con riguardo ai minori e alle diverse culture. I realizzatori del progetto intendono intensificare l’attività di fundraising per candidare questa produzione a altri bandi a livello nazionale e internazionale. Inoltre, i finanziamenti e le residenze artistiche giocano un ruolo cruciale, poiché forniscono gli spazi e le risorse necessarie per sviluppare progetti innovativi.

4. Sostegno alla creatività emergente (max 1500 battute)

Relazione in ordine agli specifici elementi progettuali che evidenziano il supporto e la valorizzazione di nuove proposte artistiche e di giovani talenti, anche declinando l’elemento progettuale obbligatorio di “Accompagnamento alla professionalità”.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: il supporto all’emersione di nuove voci artistiche, eventuali opportunità di collaborazione per giovani artisti, la presenza e il coinvolgimento di giovani artisti, attività formative o di mentorship, valorizzazione per le creazioni di artisti emergenti, ecc.)

Teatro Mobile sostiene la qualità del personale artistico impiegato, anche con riferimento a figure autoriali (drammaturgie, compositori e coreografi) con un’età inferiore a 40 anni e giovani artisti (attori e musicisti) con un’età inferiore a 35 anni e sempre con attenzione alla parità di genere.

Nel programma tutti gli eventi legati all’infanzia gli eventi curati da Giulietta DeBernardi prevedono il coinvolgimento anche attivo di giovani e giovanissimi così come tutte le favole e i due eventi pre l’infanzia proposti da IlLoco Teatro sono tra i migliori esempi nel panorama nazionale di teatro di figura di autorialità emergenti. I giovani sono ampiamente coinvolti anche tra i musicisti (artisti emergenti anche a livello nazionale!) e i tecnici degli eventi in programma.



Gli eventi e soprattutto le attività collaterali saranno riservati alle scuole e ai giovani delle realtà territoriali coinvolte e prevedono misure di attivazione, formazione, coinvolgimento e partecipazione di giovani compresi nella fascia 19-35 anni individuati anche in contesti sociali particolari. Verrà coinvolta la **Rete delle associazioni delle famiglie affidatarie di Torino** che contribuirà alla gestione organizzativa e promozionale della manifestazione anche con servizi di collaborazione affidati ad una selezione di giovani volontari in affidamento alle famiglie. Sarà coinvolta anche **Refugees Welcome** che segue gli affidamenti e gli accoglimenti di giovani migranti in famiglie, sulla base di un progetto già avviato, oltre che alcune realtà sociali che operano in contesti di salute mentale come l'associazione Arcobaleno, ALMM (associazione lotta contro le malattie mentali) CLG Ensemble. Insieme a questi soggetti e all'interno dei contesti della rete territoriale verranno promosse e attivate delle *call* di partecipazione rivolte a giovani e/o collettivi artistici emergenti che potranno inserirsi direttamente nella preparazione delle attività proposte affiancati dagli artisti coinvolti e occuparsi degli aspetti di comunicazione (social network e media).

Il progetto, nell'ambito dell'"accompagnamento alla professionalità" prevede inoltre il coinvolgimento attivo e anche lavorativo, nella parte artistica e/o tecnica e/o organizzativa e promozionale del progetto di giovani under 35 in una percentuale minima del 20 %.

I coinvolgimenti saranno perfezionati con i laboratori di preparazione, anche in collaborazione con l'Accademia dello Spettacolo.

5. Iniziative laboratoriali e/o residenze (max 1800 battute)

Descrizione delle attività laboratoriali e/o di residenze artistiche previste dal progetto.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: obiettivi delle iniziative formative laboratoriali / residenze proposte, in termini di competenze e conoscenze specifiche veicolate, modalità didattiche e metodologiche adottate, possibilità di interazione, confronto e collaborazione tra gli artisti / professionisti, supporto alla creazione di nuovi progetti artistici, opportunità di generalizzare gli apprendimenti, opportunità per gli artisti di interazione con il pubblico o con la comunità, modalità di selezione degli artisti e azioni volte a dare loro visibilità, ecc.)

Il progetto nasce da un'intensa attività di co-progettazione con le realtà territoriali (giugno-settembre) per la definizione artistica, logistica, organizzativa e promozionale del progetto che si aprirà all'intera cittadinanza con 30 eventi da settembre a dicembre.



Gli stessi eventi previsti saranno configurati come esperienze condivise e co-partecipate con i fruitori nella volontà di immaginarli come “semi” per sviluppi futuri.

I percorsi laboratoriali, laboratori creativi e formativi, sono una opportunità di apprendimento e sperimentazione artistica per bambini, giovani e adulti e fanno parte imprescindibile del percorso di coinvolgimento del territorio. Per la loro realizzazione si ritiene fondamentale attivare collaborazioni con diverse realtà locali quali: scuole e istituti scolastici, associazioni culturali, Case del Quartiere, centri giovanili e oratori, musei e fondazioni artistiche, biblioteche e centri civici che verranno mappati e individuati su ciascun territorio nel quale avverranno gli spettacoli. I laboratori saranno inoltre l'occasione per coinvolgere attivamente la comunità territoriale nella definizione dei luoghi dello svolgimento degli spettacoli e della programmazione.

La sezione Derive, in particolare, prevede un focus particolare su alcune aree verdi in condizioni di abbandono o di isolamento dal tessuto urbano in collaborazione con le realtà sociali che operano in ambito di salute mentale. Questi luoghi diventeranno spazi di esplorazione in forma collettiva tramite attraversamenti afinalistici ispirati alle derive psicogeografiche di matrice situazionista, in cui i partecipanti saranno chiamati a elaborare una cartografia inedita degli stessi luoghi e tradurre le suggestioni raccolte durante gli attraversamenti in performance e allestimenti, coadiuvati da studiosi e ricercatrici in ambito socio-antropologico e da musicisti. Il coinvolgimento di queste figure si svilupperà in forma di monitoraggio delle tre fasi previste (attraversamento - elaborazione - restituzione) attraverso modalità di co-partecipazione e "inter-visione", in antitesi con l'idea di "super-visione" o di proposte operative prestabilite e predefinite, in relazione dunque con gli altri partecipanti e con gli spazi aperti attraversati.



RADICAMENTO SUL TERRITORIO E CAPACITÀ DI FARE RETE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 2 della tabella "Criteri di valutazione")

6. Caratteristiche del soggetto / partenariato proponente e radicamento sul territorio

Descrizione del soggetto proponente e di tutti gli eventuali partner, con la presentazione di un breve curriculum per ciascuno e l'esplicitazione del ruolo svolto da ciascuno all'interno del progetto.

(nel curriculum esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come:

- *radicamento sul territorio cittadino e su quello di specifico svolgimento della proposta culturale candidata, con evidenza di eventuali spazi culturali gestiti sul territorio;*
- *missione ed obiettivi a lungo termine dell'organizzazione, esperienza e competenza nel settore delle arti performative, informazioni sulla storia dell'organizzazione, sui progetti precedenti realizzati, su eventuali riconoscimenti ricevuti e sulla presenza di eventuali reti nazionali / internazionali o collaborazioni continuative)*

SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA _TEATRO MOBILE associazione culturale_____

Breve curriculum (**max 1000 battute**)

"Il miracolo è accaduto a Paestum, nel Parco Archeologico e nel Museo, dove è andata in scena "Antigone Possibile", grazie all'associazione Teatro Mobile che collabora con il Mibact, coniugando drammaturgia e valorizzazione di musei. Niente palchi, nessuna luce artificiale, nessuna scenografia posticcia. Come per il movimento cinematografico "Dogma95", quasi tutti gli elementi vivono nel contesto naturale esistente. L'unica tecnologia, le cuffie..." Il Mattino, 2 gennaio 2020, Etica e Politica, l'Antigone Possibile a Paestum, Davide Speranza

Dal 2016 siamo leader nazionali nella progettazione di eventi spettacolari site specific, gratuiti, multidisciplinari, itineranti, immersivi, senza impatto acustico e senza allestimento: un "nuovo teatro di strada" che mira alla creazione di spettacoli SITE SPECIFIC nei luoghi del patrimonio culturale della nostra nazione con la visione e l'ascolto di grandi testi, dal passato fino al nostro oggi: dalle riscritture dei classici (Tragedie antiche contro la guerra), di Shakespeare (time is out of joint) fino ai grandi del Novecento (Camus, Sartre, Brecht, Genet) fino all'attualità del nostro tempo in opere e drammaturgie d'ascolto ideate da Pina Catanzariti.

Teatro Mobile collabora ed ha il sostegno di istituzioni come il **Ministero della Cultura**, enti regionali, comunali e locali con particolare riferimento a Regione Lazio, Comune di Roma e



Sapienza, Università di Roma. Gli eventi, divulgativi e sperimentali, si svolgono principalmente a Roma e nel Lazio, con importanti estensioni in altri luoghi italiani dal Nord al Sud Italia (nell'ambito di una progettualità dedicata alla Magna Grecia). Teatro Mobile non spiega ciò che si vede e si attraversa (il luogo e le opere che contiene), ma propone domande, stimoli e riflessioni per possibili nuove interpretazioni della sua essenza.

Definire cioè i limiti entro i quali un'opera possa realizzare la massima ambiguità e dipendere dall'intervento attivo del consumatore, senza peraltro cessare di essere "opera". Uno studio del fare artistico (secondo Valéry) come le modalità di quell'atto di produzione che mira a costituire un oggetto in vista di un atto di consumazione. (Umberto Eco, Opera aperta).

Testi scelti in funzione del luogo, scritture di opere inedite presentate in forme inedite, per cercare, dei luoghi del patrimonio culturale, la loro memoria e sviluppare il loro "immaginario", svelando aspetti spesso nascosti dalla loro mancata tutela, o dalla loro fruizione esclusivamente turistica e commerciale.

Un passato non immobile, non 'classico', non modello: ma, proprio perché punto di incontro di tanti pensieri e immaginazioni e utopie, specchio privilegiato per le nostre riflessioni sul presente e il futuro". Salvatore Settis, introduzione a Utopia del Passato di Nikolaus Himmelmann.

A fronte di una straordinaria attività triennale durante la quale abbiamo presentato con grande successo moltissimi progetti, [2022](#), [2023](#) e [2024](#), per il triennio 2025-2027 abbiamo in cantiere grandi progetti, in parte in continuità con le esperienze pregresse: memorie antiche, memorie dal moderno e spiritualità laica su tutte; in parte progetti radicalmente nuovi, volti a esplorare lo spazio urbano contemporaneo e iper moderno. www.teatromobile.eu

A Torino ha realizzato

[CALIGOLA a Porta Palatina](#)

[LA RADIO CHE CAMMINA NELLE PERIFERIE ECCENTRICHE](#)

[\(avviso Circoscrizioni che Spettacolo 2024\)](#)



Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

Teatro Mobile produce e realizza gli eventi che caratterizzano il progetto in sinergia con associazioni e artisti e professionisti della città di Torino che si uniscono in questa avventura in un unico poliedrico "gruppo di lavoro". I collaboratori di questo progetto artistico adotteranno un approccio di progettazione condivisa che favorisca un dialogo costante tra tutti i soggetti coinvolti. Inizialmente, si terranno incontri di brainstorming per definire insieme gli obiettivi, le tematiche e le modalità di coinvolgimento della comunità locale. Questo processo collaborativo garantirà che le diverse competenze artistiche e organizzative siano integrate in modo coerente, valorizzando le specificità di ciascun partner.

Le risorse saranno condivise attraverso un sistema di gestione comune, che permetterà di ottimizzare i budget e le attrezzature necessarie per le produzioni. Inoltre, si prevede la creazione di gruppi di lavoro misti, composti da artisti, tecnici e durante i laboratori membri della comunità, per sviluppare le produzioni in modo inclusivo e partecipativo. Questa sinergia non solo arricchirà il processo creativo, ma contribuirà anche a costruire un senso di appartenenza e identità culturale nelle periferie torinesi.

PARTNER N. 1 _____

Breve curriculum (*max 1000 battute*)

Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

PARTNER N. 2 _____

Breve curriculum (*max 1000 battute*)

Arrivo: AOO 003, N. Prot. 00001874 del 07/04/2025

7.v, 60.v, 19/2025A/003.fra, 003.arm, 34.sf, 1.nd, 6.a



Ruolo all'interno del progetto (*max 500 battute*)

(ripetere per ogni eventuale altro partner)

7. In caso di partenariato: progettazione condivisa e intensità del livello di integrazione delle attività (max 1000 battute)

Descrizione delle modalità di progettazione e interazione tra i soggetti che compongono il partenariato.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: modalità di progettazione condivisa, modalità di integrazione coerente delle diverse competenze e di condivisione di risorse, ecc.)

8. Sinergie ulteriori con soggetti pubblici e privati e modalità di attuazione dell'elemento progettuale "Coinvolgimento del territorio"¹ (max 1000 battute)

Descrizione delle modalità di attuazione delle ulteriori sinergie, esterne al partenariato, e dell'elemento obbligatorio di "Coinvolgimento del territorio" di cui all'art. 3 dell'Avviso.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: interazioni / collaborazioni con altre realtà o iniziative culturali o sociali locali già esistenti sul territorio di specifico intervento, coinvolgimento di attori privati locali e stimolo all'economia locale, informazioni circa la declinazione dell'elemento progettuale obbligatorio di "Coinvolgimento del territorio" - percorso immaginato, sede, target, attività proposte, ecc.)

¹ Le attività proposte con riguardo all'elemento progettuale obbligatorio "Coinvolgimento del territorio" devono essere oggetto di apposita concertazione con gli spazi ospitanti, almeno nelle linee generali, già in sede di candidatura. Per info sulle sedi bibliotecarie v. <https://bct.comune.torino.it/sedi-orari>. Referenti da contattare: PAVARALLO ALESSIO 349 4161903 - BONINO PATRIZIA 346 650103. Per info su Centro Interculturale <http://www.interculturatorino.it/> - centrointerculturale@comune.torino.it - tel 011.01129721 e Centro di Formazione Musicale <http://www.comune.torino.it/corsimusica/> - corsi.musica@comune.torino.it. Per info sul programma e sui presidi territoriali de La Cultura Dietro l'Angolo v. <https://www.laculturadietrolangolo.it/chi-siamo/>.



La fondamentale sinergia del progetto si avvale della collaborazione con:

Idiot laboratorio- viadellafucina16 il primo esperimento internazionale di condominio-museo via S. Giovanni Battista Lasalle 16a 10152 Torino (sede operativa del progetto e base per eventi in caso di pioggia)

[Lo stagno di Goethe - ets](#) | sede legale: Albugnano, via Roma 2 | sede operativa: Torino, via Cesare Battisti 4b

[Unione culturale Franco Antonicelli](#) - via Cesare Battisti, 4b – 10123 Torino

LAB.IN.S. Società Cooperativa Impresa Sociale

Un coinvolgimento ampio e dal “basso” delle realtà locali torinesi è fondamentale per una buona riuscita dell’engagement nella valorizzazione del patrimonio culturale nelle periferie. E’ una sfida e un’opportunità che favorisce l’inclusione sociale, la rigenerazione urbana e la crescita culturale delle comunità locali. Il coinvolgimento del territorio assume dunque un ruolo cruciale attraverso le attività di spettacolo che fungono da catalizzatore per la partecipazione attiva dei cittadini.

Il percorso di coinvolgimento del territorio si articola in diverse fasi, dalla mappatura delle risorse locali per identificare le realtà attive sul territorio, l’organizzazione di incontri, focus group, somministrazione di questionari e l’elaborazione dettagliata della programmazione delle attività di spettacolo proposte tenendo conto delle necessità emerse.

Gli attori locali, che saranno contattati per la realizzazione degli spettacoli, si avvale della approfondita conoscenza del contesto locale da parte del team di progetto, e si snoderà principalmente presso le seguenti reti: Case del Quartiere: (Bagni Pubblici via Agliè, CdQ Barrito, CdQ San Salvario, Officine Caos, CDQ, Vallette, Casa nel Parco, Cascina Roccafranca, CDQ Cecchi Point, Più Spazio Quattro), Fondazioni di comunità, Coabitazioni giovanili solidali, Strutture di housing sociale, Associazioni di categoria commercio, Associazione di imprese Unione Industriali Torino, Istituti secondari superiori, Associazioni culturali, Centro di produzione culturale Circolo del Design Torino, Istituti privati di design: IAD Torino, IED Torino, Associazioni sportive dilettantistiche, Centro per l’innovazione sociale: Rinascimenti Sociali, Cottino Social Impact Campus, Osservatorio d’Area - Mirafiori, Vol.To, Rete Dora, Portinerie di comunità: Porta Palazzo, Inside Out School ISS “L. Lagrange”, Borgo San Paolo, Enti del Terzo settore radicati e attivi sul



territorio (circoli Arci, Acli, Aics), Spazi collettivi che hanno ricevuto il contributo dal bando SPACE - SPazi di PARtecipazione al Centro della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Ed inoltre saranno parte del progetto ospitando alcuni degli eventi: Il Museo diffuso della Resistenza; il Cimitero Monumentale di Torino, gli orti urbani, Biblioteche Civiche Torinesi (Mausoleo della Bella Rosin), e associazioni come [Progetto SLIP ASD APS](#) e [l'Accademia dello Spettacolo](#) e [L'Indice on line](#) e [IlLoco Teatro](#).

I progetti intendono realizzarsi anche in sinergia con varie realtà torinesi come Cascina Falchera, la biblioteca Don Milani, laboratori di via Baltea <https://g.co/kgs/gtKhfmU> via Agliè Bagni Pubblici <https://g.co/kgs/fkK26jx>, fondazione Amendola <https://g.co/kgs/PiwUBmp> volere la luna <https://volerelaluna.it/> orto botanico <https://www.ortobotanico.unito.it/it> museo lombroso <https://www.museolombroso.unito.it/en/museum/intro/> borealis (aurora) <https://g.co/kgs/GthtLeA> fondazione piero gilardi <https://www.fondazionecentrostudiopierogilardi.org/it/contatti/>

Per la fascia tematica dedicata al "sacro" saranno contatti i referenti di parrocchie e uffici competenti della Diocesi di Torino e della Caritas.

CAPACITÀ DI INCLUSIONE, COESIONE SOCIALE E RIVITALIZZAZIONE CULTURALE

(v. elementi di valutazione di cui all'Avviso - punto 3 della tabella "Criteri di valutazione")

9. **Localizzazione degli interventi e impatto sul territorio (max 1500 battute)**

Descrizione degli spazi e delle aree coinvolte nella realizzazione delle attività, evidenziando la loro eventuale perifericità rispetto ai flussi ordinari della distribuzione culturale, il contesto di riferimento e i bisogni a cui la proposta progettuale intende rispondere.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: motivazione alla base della scelta delle sedi, benefici che si prevede di generare, modalità di valorizzazione culturale di aree meno conosciute o sotto-valorizzate, ecc.)



Tutte le azioni previste nel progetto seguiranno flussi non ordinari di distribuzione culturale, data l'attitudine insita nell'idea stessa di un teatro mobile, sempre in movimento. Le attività proposte nella sezione delle Derive prevedono l'esplorazione e la mappatura in forma collettiva di aree verdi urbane localizzate in zone periferiche della città o isolate e disconnesse dal tessuto urbano. L'idea è quella di favorire un processo trasformativo per cui le aree fagocitate negli anni dallo sviluppo urbano possano diventare luoghi di incontro, di scambio tra i partecipanti, i cittadini residenti delle zone coinvolte, gli artisti. Sulla base di caratteristiche determinate dalla posizione in primis, dal tipo di attraversamento dei cittadini e dalla presenza di elementi simbolici, sono stati selezionati, in collaborazione con realtà ed enti sul territorio, i laghetti di Falchera, il giardino ex-Venchi Unica in piazza Massaua, i giardini Ponchielli, Saragat e Rostagni in Barriera di Milano e piazzale Umbria (lì si trova la panchina dove Andrea Soldi morì a seguito di un TSO).

La sezione Fiabe prevede azioni itineranti lungo i parchi che costeggiano i fiumi Po e Dora, dal Valentino al parco delle Collette, con la partecipazione delle scuole Vittorino da Feltre, Manzoni, Pellico fino alla Anna Frank in Barriera, con le quali Giulietta Debernardi, che curerà le azioni, collabora da anni nell'ambito del progetto Mus-E

L'obiettivo, che Teatro Mobile persegue in sinergia con realtà torinesi (associazioni ed artisti di diversa provenienza tutti accomunati dal desiderio comune di sperimentazione di nuove forme di "teatro di strada") è quello di influire sui meccanismi di solidarietà sociale, scatenando dinamiche mutualistiche condivise con i pubblici via via incontrati. In quanto palestra di empatia, il progetto può generare mutui appoggi consapevoli, frutto di sentite assunzioni di responsabilità: la solidarietà. Il contrario della carità, che è gerarchica. L'idea sottesa è pure quella che i lavoratori dello spettacolo – di concerto con il resto della cittadinanza – possano solidarizzare non solo fra loro, ma con ogni altra categoria di lavoratori ascrivibile alla classe del proletariato contemporaneo (le/i braccianti – dei campi, degli ospedali, delle rsa, della scuola, delle fabbriche, della grande distribuzione, della logistica, ecc – e chiunque abbia reddito da lavoro che stia sotto una certa soglia); e con ogni categoria sociale per la quale si possano verificare difficoltà o addirittura impossibilità nell'esercizio dei diritti costituzionali, a cominciare da quelli imprescindibili e inalienabili. Una "sensibilità larga", insomma, capace di abbracciarne e nutrirne ogni altra necessaria (a cominciare da quella artistica), forse potrebbe portare fortuna e concorrere a costruire felicità consapevoli per tanti.

Gli attori, oltre a interpretare ruoli sul "palcoscenico", svolgeranno un ruolo fondamentale come ascoltatori attivi e partecipi all'interno della comunità durante lo svolgimento degli spettacoli delle altre compagnie partner. Questo significa che non si limitano a esibirsi, ma si impegnano anche a



comprendere e interagire con le diverse realtà sociali che li circondano. In particolare, gli attori possono avvicinarsi a quelle parti della comunità che normalmente non partecipano a spettacoli teatrali o eventi culturali e mettersi in ascolto attraverso la realizzazione di micro-interviste. Il loro coinvolgimento attivo può aiutare a sensibilizzare su temi sociali e culturali, rendendo il teatro un mezzo per affrontare questioni importanti e dare voce a chi spesso rimane inascoltato. Così, gli attori diventano non solo performer, ma anche facilitatori di connessione e comprensione all'interno della comunità.

10. Coinvolgimento attivo della comunità (max 1000 battute)

Descrizione delle modalità di coinvolgimento attivo della comunità di riferimento, in particolare di quello non abituato alla fruizione di spettacoli dal vivo.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: modalità di ingaggio del pubblico e di partecipazione attiva, eventuali sinergie con gruppi sociali o culturali del territorio, ecc.)

Ma se attorno alla riqualificazione urbana delle periferie si aggregano forze sociali, si instaurano relazioni tra parti altrimenti conflittuali e si intravede da parte di molteplici soggetti – individuali e collettivi – la possibilità di costruire nuove pratiche e rinnovati legami sociali, allora si può facilitare in questi contesti la costruzione di comunità consapevoli...(Il senso delle periferie, Davide Bazzini e Matteo Puttilli, eleuthera 2008)

Il coinvolgimento attivo della comunità avverrà attraverso un percorso costante e continuo di dialogo e ascolto tramite l'organizzazione di incontri, focus group, somministrazione di questionari per comprendere bisogni, aspettative e peculiarità del quartiere. L'engagement della comunità avverrà inoltre attraverso la realizzazione dei laboratori creativi e formativi, il coinvolgimento degli abitanti nella creazione di alcuni eventi culturali, le collaborazioni con le realtà locali.



Per il coinvolgimento del pubblico non abituato alla fruizione di spettacoli dal vivo saranno adottate strategie mirate come la realizzazione di alcuni spettacoli in spazi non convenzionali (la strada, i parchi, le piazze, i mercati, i centri commerciali, le scuole e altri luoghi di aggregazione). Alcuni spettacoli inoltre saranno interattivi e vedranno la partecipazione diretta del pubblico che si trasforma da spettatore a protagonista. Si realizzeranno altresì incontri preparatori con la comunità per spiegare il valore e il significato degli spettacoli. Saranno attivati tra i cittadini “gli “ambasciatori culturali” che formati dallo staff di progetto promuoveranno e sensibilizzeranno sulla partecipazione agli eventi.

11. Accessibilità della proposta progettuale da parte di un pubblico trasversale (max 1000 battute)

Esposizione delle modalità di fruizione delle attività progettuali da parte della cittadinanza oltre a strategie di coinvolgimento di un pubblico eterogeneo all'interno dei progetti.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: previsione di interventi per favorire l'inclusione sociale e culturale di gruppi vulnerabili, promozione della partecipazione intergenerazionale, implementazione di strategie di comunicazione efficace e promozione delle attività del progetto, organizzazione degli orari che permettano la partecipazione di diverse categorie di pubblico, ecc.)

La variegata del target di referenti è potenzialmente illimitata: cittadini e visitatori mossi dall'interesse per i luoghi ma anche quelli mossi dall'interesse per il teatro, o per la musica (anche sperimentale e giovanile) o per gli eventi di arti visive.

Si vuole quindi creare un pubblico misto ed eterogeneo contro i “compartimenti stagni” e le “settorializzazioni” tipicamente italiane e non europee ed internazionali, nella certezza che l'incontro e lo scambio tra persone di diversi interessi e provenienze sia un'occasione unica di arricchimento sociale e culturale.

I turisti ed i visitatori non residenti saranno incentivati dal trovare finalmente (come accade all'estero da decenni) proposte di eventi spettacolari legate alla memoria del patrimonio culturale unico e straordinario che sono venuti a visitare e luoghi periferici insoliti e fuori dalle rotte turistiche.



Ma un discorso speciale lo meritano gli abitanti (della zona, della periferia, della città) che sono chiamati alla riappropriazione dei “propri” luoghi.

Lo stimolo superficiale, l'esotico, il pittoresco agisce soltanto sul forestiero. Perché un nativo giunga a rappresentare l'immagine di una città occorrono motivi diversi e più profondi. Motivi che inducono a viaggiare nel passato anziché in luoghi lontani. Walter Benjamin, Il ritorno del flâneur, in Ombre corte, Einaudi, Torino 1993

Portare, riportare, far venire o far tornare gli abitanti nei luoghi della loro storia, della loro origine, della loro identità.

Nel sistema di prenotazione si darà la possibilità di segnalare la partecipazione di portatori di disabilità (sensoriali e motorie) e si avrà cura di collaborare con gli utenti al fine di consentire una partecipazione non limitata ed escludente agli eventi.

Proprio le parole di Artaud sono il punto di partenza di una nuova idea-utopia: *“L'illusione non si fonderà più sulla verosimiglianza o l'inverosimiglianza dell'azione, ma sulla forza comunicativa e la realtà di tale azione... Uno spettacolo che si ripete ogni sera... non può più avere il nostro consenso... Ogni spettacolo diverrà in questo modo una sorta di avvenimento.”*

12. Sostenibilità / prospettive di continuità del progetto (max 1000 battute)

Esposizione delle prospettive di continuità delle iniziative progettuali, tenendo altresì in considerazione le ricadute socio-economiche del progetto sul territorio (anche in termini di connessione con il patrimonio culturale) e di possibile sostenibilità economica del progetto al termine del periodo sostenuto da finanziamento.

(esplicitare, a titolo esemplificativo, elementi come: modalità di gestione delle relazioni con i soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto con l'intento di favorire collaborazioni future, previsione di sviluppi futuri o iniziative di lungo periodo per consolidare l'intervento culturale attivato dal progetto, ecc.)

Gli eventi non sono riproduzione o replica di precedenti esecuzioni, ma nuove produzioni site specific, ideate e pensate per i luoghi in cui si svolgeranno.

Un'importanza fondamentale riveste il luogo dove gli eventi si svolgeranno, non contenitore ma “contenuto” esso stesso del progetto sperimentale. Gran parte della progettualità del prossimo triennio sarà legata a forme di “teatro di strada” da realizzarsi in contesti aperti, tutelati e non, dell'immenso patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico, naturale e urbano della nostra nazione e non solo.



La strada intesa come luogo aperto e di incontro nel tempo del covid e dei teatri chiusi, in una nuova formula aperta che va incontro alla gente, che porta a tutti la cultura, ecosostenibile, libera e moderna.

[QUI](#) maggiori informazioni riguardo la scheda tecnica del Teatro Mobile.

Teatro Mobile intende realizzare contestualmente e a seguito del progetto, altri eventi nella città di Torino nell'ambito della sua attività annuale sostenuta dal MIC teatro di strada continuando la sperimentazione e diffusione del "format" di innovativa "politica dello spettacolo ecosostenibile" e intende consolidare i rapporti e sviluppare progettualità future con le realtà coinvolte e non solo.

Tempi di realizzazione delle attività

Data di avvio prevista __10__ / __06__ / ____2025__ (non antecedente a giugno 2025)

Data di conclusione prevista __31__ / __12__ / ____2025__ (non successiva al 31 dicembre 2025)

COMPILATO, CONVERTITO IN PDF E SOTTOSCRITTO (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA

Città di Torino	
Avviso Pubblico "Circoscrizioni, Che Spettacolo... dal Vivo! 2025"	
ALLEGATO 4 - BUDGET MACRO	
DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	E attraversamenti e derive nelle periferie di Torino
SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA	teatro mobile

CAPOFILA / PARTNER (compilare solo in caso di partenariato)	QUOTA SPESA ASSEGNATA
Capofila - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
Partner - DENOMINAZIONE	- €
TOTALE COSTO PROGETTO <i>il totale deve coincidere con il totale costi sotto riportato (A+B)</i>	- €

COSTI	IMPORTI
A) COSTI DIRETTI	
le voci segnalate qui di seguito sono esemplificative, indicative e suscettibili di modifiche a cura del soggetto proponente / partenariato	
A1) SPESE PER PERSONALE ARTISTICO, TECNICO E ORGANIZZATIVO	PREVENTIVO
A1.1 Compenso direzione artistica	6.000,00 €
A1.2 Compensi del personale artistico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	21.034,00 €

Arrivo: AOO 003, N. Prot. 00001874 del 07/04/2025

7.v, 60.v, 19/2025A/003.fra, 003.arm, 34.sf, 1.nd, 4.a

A1.3 Compensi del personale tecnico e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	4.320,00 €
A1.4 Compensi di relatori/docenti e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	
A1.5 Compensi del personale organizzativo e relativi oneri fiscali, previdenziali e assistenziali	3.100,00 €
A1.6 Compensi ai Giovani beneficiari dell'accompagnamento alla professionalità	1.981,00 €
A1.7 Altri costi per personale - collaborazioni	6.000,00 €
SUBTOTALE A1)	42.435,00 €
A2) SPESE PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI	PREVENTIVO
A2.1 Cachet Compagnie	8.000,00 €
A2.2 Acquisto servizi vari per allestimento spettacolo/i	7.500,00 €
A2.3 Noleggi di attrezzature tecniche	12.000,00 €
A2.4 Affitto della sede di spettacolo	1.200,00 €
A2.5 Comunicazione e Promozione	1.200,00 €
(Spese connesse al sito internet ammissibili solo per aggiornamenti straordinari legati alle attività progettuali)	
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni (ammissibili nella misura massima del 2% dell'importo complessivo del progetto)	- €
A2.7 Costi Diritti e SIAE in relazione ad attività di spettacolo	700,00 €
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici (alberghi fino alla cat. 3 stelle e treni/aerei fino alla 2a classe/cat. Economy) - ammissibili nella misura massima del 10% del budget	3.800,00 €
A2.9 Spese pasti (ammissibili nella misura massima di Euro 1.500,00)	1.500,00 €
A2.10 Altri costi per acquisizione di servizi -collaborazioni	1.800,00 €
SUBTOTALE A2)	37.700,00 €
A3) SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI	
A3.1 Acquisto beni vari per allestimento spettacolo/i (l'acquisto di beni mobili durevoli e inventariabili è ammesso nella misura massima del 10% del budget)	- €
A3.2 Altre spese per acquisizione beni - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE A3)	€ 0,00
TOTALE COSTI DIRETTI A)	80.135,00 €

B) COSTI INDIRETTI E GENERALI RIFERITI, IN QUOTA PARTE, ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

B1) COSTI AMMINISTRATIVI (PERSONALE, ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI)	PREVENTIVO
B1.1 Compensi personale amministrativo e relativi oneri fiscali, previdenziali, assistenziali	- €
B1.2 Compensi a terzi (commercialista, fiscalista, notaio ecc...)	750,00 €
B1.3 Acquisto beni inventariabili <i>(quota ammortamento secondo tabella ministeriale e periodo di imputazione progetto - ammissibili in misura non superiore a</i>	- €
B1.4 Acquisto beni di consumo	- €
B1.5 Altro - SPECIFICARE	- €
SUBTOTALE B1)	750,00 €
B2) CANONI E UTENZE VARIE	PREVENTIVO
B2.1 Affitto della sede del soggetto proponente / capofila / partner	- €
B2.2 Utenze: acqua, elettricità, riscaldamento, telefono	- €
SUBTOTALE B2) <i>non superiori al 5% del valore del progetto totale</i>	- €
TOTALE COSTI INDIRETTI B) <i>I costi indiretti e generali non possono superare il 20% delle spese complessive >>></i>	750,00 €
TOTALE COSTI (A+B) <i>il totale non può essere inferiore ad Euro 75.125,00</i>	80.885,00 €

ENTRATE	IMPORTI
C) CONTRIBUTI (non inserire il contributo richiesto alla Città con la presente procedura)	PREVENTIVO
C1. Contributi di altri enti privati (specificare enti)	- €
C2. Contributi di altri enti pubblici (specificare enti)	- €
TOTALE C)	- €
D) INCASSI	PREVENTIVO
D1. Biglietti e Abbonamenti	- €
D2. Altro (specificare)	- €
TOTALE D)	- €
E) RISORSE PROPRIE	PREVENTIVO
E1. Quote associative	- €

E2. Contribuzioni straordinarie degli associati	- €
E3. Quote di iscrizione e frequenza (corsi e concorsi)	- €
E4. Erogazioni liberali	- €
E5. Risorse proprie	20.785,00 €
TOTALE E)	20.785,00 €
TOTALE ENTRATE (C+D+E)	20.785,00 €

RIEPILOGO GENERALE	PREVENTIVO
TOTALE COSTI	80.885,00 €
TOTALE ENTRATE	20.785,00 €
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA CITTÀ	60.100,00 €
LA DIFFERENZA DEVE ESSERE PARI A ZERO >>>	- €

DA COMPILARE, CONVERTIRE IN PDF E SOTTOSCRIVERE (PENA ESCLUSIONE) CON FIRMA DIGITALE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE / CAPOFILA. INOLTARE ANCHE FILE EXCEL

CHECK PARAMETRI DI BANDO	VERIFICA
Totale quote partenariato pari al totale costi	ERRATO
A2.6 Spese per relazioni pubbliche e convegni	OK
A2.8 Spese per alloggio, viaggio e trasporto per artisti, staff, tecnici	OK
A2.9 Spese pasti	OK
A3.1 Allestimento spettacolo/i (beni inventariabili)	OK
B1.3 Acquisto beni inventariabili	OK
SUBTOTALE B2)	OK
Totale Costi Indiretti B)	OK
Totale Costi pari almeno a 75.125,00€	OK
Cofinanziamento del progetto pari almeno al 20%	OK